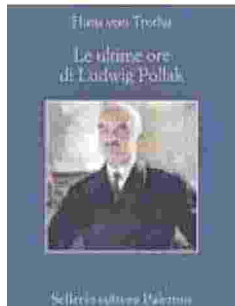


SCAFFALE

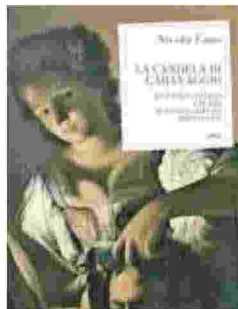


La straordinaria scoperta dell'ebreo in pericolo

Roma, 1943. Il cerchio attorno a Ludwig Pollak si sta stringendo, che i tedeschi arrivino a prenderlo per mandarlo con la moglie e i figli in un campo di concentramento è sempre più probabile. Dal Vaticano inviano un insegnante di liceo di Berlino, K., ad avvertire del pericolo il celebre archeologo e collezionista d'arte ebreo: ma Pollak, davanti a quel testimone improvvisato, comincia a raccontare, e sembra non voler fermarsi.

Racconta della sua vita passata e delle sue scoperte, in particolare del riconoscimento, che lo consegnerà alla storia, del braccio del Laocoonte in una bottega della Capitale, pezzo che si riteneva disperso di uno dei gruppi scultorei più importanti dell'antichità.

Le ultime ore di Ludwig Pollak ■ di Hans von Trotha
■ Sellerio ■ 200 pagine ■ 14 euro



L'arte di guardare

Il teatro è un modo di guardare, scrive Fano nella premessa: guarda l'autore, che scrive immaginando la scena in cui verrà rappresentato il suo testo; guarda chi recita, «dentro il personaggio che deve interpretare»; guarda, ovviamente, lo spettatore. «Eppure, "l'arte di guardare", per eccellenza, è la pittura»: il pittore guarda il mondo per ritrarlo, e l'osservatore guarda il suo quadro.

Insomma, i due modi di guardare, il teatro e la pittura, «nati e cresciuti insieme», hanno un legame strettissimo, ed è proprio questo legame che il libro indaga, esaminando diciassette casi in cui il rapporto è particolarmente significativo: da Paolo Uccello a Pontormo e Tintoretto, fino a Picasso e Burri.

La candela di Caravaggio ■ di Nicola Fano
■ Elliot ■ 144 pagine ■ 17,50 euro

RENZO PARIS

PASOLINI
Due volti dello scandalo
MORAVIA

Due scrittori: viaggi e amicizia

Nei primi mesi del 1961, Moravia e Pasolini fecero, con Elsa Morante, un lungo viaggio in India, e dall'esperienza ricavarono un libro ciascuno, "Un'idea dell'India" il primo e "L'odore dell'India" il secondo: e già in quei «titoli opposti risuona la diversità dei due scrittori». Una diversità che investiva concezione del mondo e della letteratura, quotidianità, perfino il calcio: ma che non impedì ai due di coltivare una forte e duratura amicizia, interrotta solo dalla morte del friulano. Amico e frequentatore di entrambi, Paris ne ricostruisce il rapporto e i profili, rievocando anche quelli di figure come Laura Betti e Dario Bellezza, in questo che lui stesso definisce «una affabulazione critica».

Pasolini e Moravia. Due volti dello scandalo ■ di Renzo Paris
■ Einaudi ■ 228 pagine ■ 15,50 euro

